



PROGETTO VALE

CUP C93H18000020007

AVVISO PUBBLICO A MANIFESTARE INTERESSE

PERCORSO DI APPRENDIMENTO RIVOLTO AD OPERATORI DEL SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLE AGENZIE PER IL LAVORO, A SUPPORTO DELLA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CUI AL DECRETO 30 GIUGNO 2015

A.T.I. Insight & Co. SRL (mandatario), Manpower SRL, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Ud'Anet SRL, Cles SRL



SOMMARIO

Art. 1 – Sintesi	3
Art. 2 – Perché questo avviso?	4
Art. 3 – A cosa consente di accedere?	5
Art. 4 – Chi sono i destinatari dell'avviso?	5
Art. 5 – Quali sono le caratteristiche del percorso di apprendimento?	6
Art. 6 – Quanti partecipanti prevede il percorso di apprendimento?	6
Art. 7 – Come avviene la candidatura al percorso di apprendimento?	7
Art. 8 – Quali sono i diritti, i doveri e gli obblighi dei promotori e dei destinatari?	7
Art. 9 – Cosa viene rilasciato al termine del percorso di apprendimento?	8
Art. 10 – Quali sono gli impegni del soggetto attuatore?	8
Art. 11 – Come presentare la manifestazione di interesse?	8
Art. 12 – Come sono esaminate le manifestazioni di interesse?	9
Art. 13 – Come è avviato il percorso di apprendimento?	10
Art. 14 – Tutela della privacy	10
Art. 15 – Normativa di riferimento	10
Allegato A – Profilo professionale “ <i>Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti</i> ”	
Allegato B – Articolazione delle attività formative erogate nell’ambito del percorso di apprendimento	
Allegato C – Modulistica obbligatoria ai fini della manifestazione di interesse	
C.1 – Manifestazione di interesse da parte del soggetto promotore	
C.2 – Candidatura dell’operatore	
Allegato D – Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l’interessato ai sensi dell’art. 13 Reg. (UE) 2016/679	

Art. 1 – Sintesi

Finalità dell'avviso pubblico è promuovere e sostenere l'acquisizione, da parte di un elevato numero di operatori del sistema regionale della formazione professionale e dei servizi al lavoro accreditati, delle qualificazioni richieste al fine dello svolgimento delle funzioni di:

- *“Accompagnamento e supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi”;*
- *“Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze”;*
- *“Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi”;*

di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015, così come recepito dalla Regione Abruzzo con DGR n. 788 del 16 ottobre 2018.

Le qualificazioni in oggetto sono ottenute per certificazione individuale delle correlative unità di competenza di cui si compone il profilo professionale di *“Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti”*. Le singole certificazioni, acquisibili anche in tempi diversi, sono capitalizzabili al fine dell'ottenimento della qualificazione complessiva, relativa all'intero profilo professionale.

L'avviso pone a disposizione degli operatori interessati un insieme strutturato di risorse di apprendimento non formale (attività formative in aula, sperimentazioni su casi reali, supervisione e supporto individualizzato), complessivamente finalizzate alla messa in valore delle esperienze di studio, lavoro e vita da essi già maturate ed alla acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

In fase di prima attuazione dei dispositivi regionali di riconoscimento dei crediti formativi e di certificazione delle competenze, l'identificazione degli operatori interessati al percorso, intesi quali destinatari finali dell'operazione, avviene attraverso manifestazione di interesse da parte degli organismi accreditati dalla Regione Abruzzo all'erogazione di offerta di formazione professionale e/o servizi per il lavoro, configurati come promotori. Ogni organismo accreditato indica a propria scelta fino ad un massimo di n. 2 operatori che si candidano a partecipare al percorso, obbligatoriamente in possesso dei requisiti di livello di istruzione ed esperienza professionale dettagliati in art.4 dell'Avviso. Non è richiesta l'esistenza di relazioni contrattuali, di qualsiasi natura, fra promotore e destinatario. L'operazione non si configura come aiuto di Stato nei confronti dei soggetti promotori.

Sono programmati 5 percorsi di apprendimento, complessivamente dimensionati per n. 110 operatori, con copertura dell'intero territorio regionale. I percorsi sono erogati a titolo gratuito. Non sono previste indennità di partecipazione e rimborso di costi diretti sostenuti dai partecipanti.

La partecipazione al percorso costituisce titolo individuale per richiedere alla Regione Abruzzo, sulla base di quanto disposto da specifico avviso pubblico a sua cura, l'accesso al procedimento di certificazione delle competenze ai fini dell'ottenimento delle relative qualificazioni.

Il percorso di apprendimento si svolgerà nel periodo febbraio-ottobre 2019, attraverso alternanza fra cicli di formazione in aula della durata complessiva di 64 ore, sperimentazione applicativa e supporto individualizzato. In esito al percorso è previsto il rilascio di attestazioni utili al fine dell'accesso individuale alla certificazione delle competenze a natura abilitante.

Art. 2 – Perché questo avviso?

Con la legge 28 giugno 2012, n. 92 *“Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”* ed il conseguente D.lgs 16 gennaio 2013, n. 13 *“Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”* si introduce in Italia, a pieno ed esplicito titolo, il concetto di *“apprendimento permanente quale diritto della persona”*, espresso in forma di *“riconoscimento e valorizzazione delle competenze comunque acquisite in accordo con le attitudini e le scelte individuali e in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale”*.

Le Regioni sono i soggetti titolati all’implementazione, sui propri territori, dei dispositivi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nel rispetto dei livelli essenziali di prestazione e degli standard minimi di processo e sistema, definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015.

La Regione Abruzzo ha recepito il Decreto attraverso la modifiche all’art.16 della l.r. 111/1995 (avvenuta con legge regionale 24 agosto 2018, n. 30) e la successiva istituzione, tramite DGR 16 ottobre 2018, n.788, del *“Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali”*.

In questo quadro, un passaggio fondamentale per implementare il sistema è l’abilitazione degli operatori allo svolgimento delle funzioni di i) *“Accompagnamento e supporto all’individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi”* e ii) *“Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per la validazione e la certificazione delle competenze”*, sulla base dei requisiti definiti dall’Allegato 8 del Decreto ministeriale 30 giugno 2015, a cui si aggiunge – quale esercizio di competenza esclusiva – la *“Pianificazione e realizzazione delle attività valutative, con riferimento agli aspetti procedurali e metodologici, per il riconoscimento dei crediti formativi”*. L’abilitazione richiede l’acquisizione, da parte degli operatori interessati, di un insieme di conoscenze ed abilità rivolte all’esercizio delle funzioni, in applicazione dei riferimenti di servizio definiti a livello nazionale e regionale.

A tale fine la Regione, con DD 243/DPG009 del 28 novembre 2018 ha definito gli standard minimi di competenza per le qualificazioni abilitanti alle diverse funzioni, portandoli a sintesi nel nuovo profilo professionale di *“Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti”*.

L’acquisizione di tali qualificazioni, soprattutto in fase di costruzione ed avvio del sistema, richiede la realizzazione di significativi percorsi di apprendimento, che si è scelto di rivolgere in prima battuta agli operatori dell’offerta formativa e dei servizi per il lavoro, in modo da valorizzare le esperienze da essi già maturate nei propri percorsi di studio, lavoro e vita, integrandole con insegnamenti teorici ad applicazioni pratiche in contesto reale.

Questo avviso dà prima attuazione all’Azione 6 - *“Formazione specialistica”* del progetto VALE, proponendo agli operatori interessati un percorso di apprendimento finalizzato a supportarne il successivo accesso al procedimento regionale di certificazione delle competenze. Il percorso è propedeutico ed integrato con l’Azione 7 - *“Testing del sistema di certificazione”*, aperta alla partecipazione ed al contributo degli organismi di formazione e delle agenzie per il lavoro accreditati.

Art. 3 – A cosa consente di accedere?

L'avviso consente l'accesso ad un percorso di apprendimento, parzialmente individualizzato, a supporto dell'acquisizione, da parte dei relativi destinatari, delle unità di competenza costituenti il profilo di **Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti**, iscritto al Repertorio regionale delle qualificazioni con DD 243/DPG009 del 28 novembre 2018.

Il Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti opera nell'esercizio delle funzioni di individuazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati da un individuo, al fine della validazione e certificazione delle competenze, nonché del riconoscimento dei crediti formativi, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015 e dalle norme regionali applicabili. Il possesso di ognuna delle singole Unità di competenza di cui il profilo si compone assume valore al fine della iscrizione all'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio della relativa funzione, indipendentemente dal possesso della qualificazione completa. Per il dettaglio del profilo si rimanda all'allegato A.

Il percorso di apprendimento è svolto a titolo gratuito. Non sono previste indennità di partecipazione e rimborso di costi diretti sostenuti dai partecipanti.

L'accesso al procedimento di certificazione delle competenze (esame finale) ai fini dell'ottenimento delle relative qualificazioni, afferenti al profilo professionale di Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti, avviene, a richiesta dell'interessato, sulla base di specifico avviso pubblico emesso dalla Regione Abruzzo, con riferimento all'insieme degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati nelle proprie esperienze di studio, lavoro e vita personale.

La partecipazione al percorso di apprendimento ha carattere volontario e non costituisce vincolo per l'accesso ai futuri procedimenti pubblici di certificazione delle competenze ai fini dell'ottenimento delle relative qualificazioni.

Art. 4 – Chi sono i destinatari dell'avviso?

I destinatari dell'avviso sono persone fisiche dotate dei requisiti indicati ai successivi capoversi A) e B).

A) Requisito generale di ammissione:

- avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi, purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; essere titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Per i cittadini stranieri è obbligatorio il possesso della competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato attraverso certificazione pubblica o possesso di titolo di studio rilasciato da istituzione scolastica o universitaria italiana.

B) Requisiti specifici di ammissione:

alternativamente:

- il possesso di un titolo di istruzione almeno pari al livello 4 del Quadro Europeo delle Qualificazioni¹, accompagnato da esperienza professionale – documentata attraverso contratti di lavoro in regola con la normativa vigente all'atto della prestazione – relativa ad uno o più dei seguenti ruoli: orientamento, incontro domanda-offerta di lavoro, selezione del personale, selezione di partecipanti a percorsi di apprendimento formale e non formale, partecipazione quale membro a commissioni pubbliche di

1 Corrispondente al Diploma di Scuola Secondaria Superiore.

esame, responsabilità di erogazione di servizi formativi, maturata per almeno due anni anche non continuativi negli ultimi cinque;

- ovvero il possesso di laurea magistrale nelle classi sotto indicate o di laurea specialistica/di vecchio ordinamento ad esse equipollenti o equiparate²:
 - LM50 Lauree Magistrali in Programmazione e gestione dei servizi educativi
 - LM51 Lauree Magistrali in Psicologia
 - LM57 Lauree Magistrali in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua
 - LM85 Lauree Magistrali in Scienze Pedagogiche
 - LM87 Lauree Magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali
 - LM93 Lauree Magistrali in Teorie e Metodologie dell'E-Learning e della Media Education

Il riconoscimento dei titoli esteri avviene sulla base della normativa applicabile in ambito accademico ed ai fini dell'accesso ai pubblici concorsi.

Sono ricevibili anche le candidature di operatori in condizione di disoccupazione al tempo della presentazione della manifestazione di interesse da parte del soggetto promotore, in presenza in ogni caso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui ai capoversi precedenti.

Art. 5 – Quali sono le caratteristiche del percorso di apprendimento?

Il percorso di apprendimento è composto da tre tipologie di azioni, fra loro integrate:

- formazione svolta in modalità seminariale in presenza (attività di aula), per un totale di 64 ore erogate in 8 incontri, per la cui articolazione si rimanda all'allegato B;
- assistenza e supervisione all'applicazione pratica della funzione di *"Individuazione e messa in trasparenza delle competenze"* e, sulla base delle caratteristiche del contesto reale di sperimentazione, delle funzioni di *"Pianificazione e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi"*, e *"Pianificazione e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze"*, erogate in presenza e a distanza;
- supporto individuale alla preparazione della certificazione delle unità di competenza costituenti il profilo di *"Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti"*, per un massimo di 12 ore/partecipante, erogate in presenza e a distanza.

In termini realizzativi, il percorso si articola in:

- una prima fase formativa, a natura propedeutica e professionalizzante, svolta nel periodo febbraio-maggio 2019, sulla base di calendario didattico definito successivamente alla valutazione di ammissibilità delle domande di partecipazione;
- l'applicazione pratica, sulla base di progetto individuale o di piccolo gruppo, svolta nel periodo maggio-settembre 2019;
- una seconda fase formativa, a natura professionalizzante, svolta nel periodo settembre-ottobre 2019;
- il supporto individuale alla preparazione alla certificazione delle unità di competenza, anch'esso svolto nel periodo settembre-ottobre 2019.

La partecipazione alle fasi formative è condizione necessaria al fine della applicazione pratica e dell'erogazione del supporto individuale alla preparazione alla certificazione delle unità di competenza.

Art. 6 – Quanti partecipanti prevede il percorso di apprendimento?

² Applicandosi a tale riguardo quanto disposto dal MIUR in materia di pubblici concorsi (<http://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>)

Il presente percorso di apprendimento è dimensionato per 110 operatori, suddivisi – con riferimento alla formazione – in n. 5 edizioni da n. 22 partecipanti ognuna, ripartite per territorio secondo la seguente distribuzione:

- Provincia di Pescara: n. 2 edizioni
- Provincia di Teramo: n. 1 edizione
- Provincia di Chieti: n. 1 edizione
- Provincia dell'Aquila: n. 1 edizione

Tutte le edizioni delle fasi formative si svolgeranno nel medesimo periodo temporale. Non sono previsti uditori.

Art. 7 – Come avviene la candidatura al percorso di apprendimento?

La candidatura al percorso da parte degli operatori interessati, configurati come destinatari finali dell'operazione, avviene esclusivamente nell'ambito delle manifestazioni di interesse presentate da organismi formativi o agenzie per il lavoro accreditati dalla Regione Abruzzo alla data della scadenza del termine di cui all'Art. 11. Gli operatori interessati, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, individuano a propria cura un soggetto promotore. Non è consentita la contemporanea candidatura individuale nell'ambito di più manifestazioni di interesse, pena la sua non ammissibilità.

L'organismo formativo/agenzia che manifesta il proprio interesse agisce nei confronti degli operatori, destinatari finali dell'azione, in qualità di soggetto promotore. Non è richiesta l'esistenza di relazioni contrattuali, di qualsiasi natura, fra promotore e destinatario. La funzione di soggetto promotore non costituisce ad alcun titolo condizione premiale per l'accesso a risorse pubbliche. Le attività svolte nell'ambito del percorso non si configurano come aiuto di Stato nei confronti dei soggetti promotori.

Ogni organismo formativo/agenzia per il lavoro può avanzare una sola proposta, indicando un massimo di 2 destinatari finali, entrambi riferiti alla medesima edizione territoriale. I destinatari proposti non sono sostituibili.

Art. 8 – Quali sono i diritti, i doveri e gli obblighi di promotori e destinatari?

Il promotore ha:

- il diritto di individuare a sua scelta gli operatori interessati a candidarsi al percorso;
- l'obbligo di verificare, rispetto ai requisiti di cui all'art. 4, la congruità del livello di istruzione e delle esperienze dichiarati dagli operatori;
- l'obbligo di acquisire ed allegare alla manifestazione di interesse la documentazione richiesta ai fini della candidatura degli operatori;
- il dovere di favorire la partecipazione degli operatori di cui ha promosso la candidatura alle attività del progetto;
- la possibilità di proporre, durante la realizzazione del percorso, ambiti di applicazione pratica delle funzioni di *"Individuazione e messa in trasparenza delle competenze"*, *"Pianificazione e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi"* e *"Pianificazione e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze"*, con riferimento agli operatori da esso candidati. Le eventuali proposte sono oggetto di valutazione di congruità da parte del soggetto attuatore, che mantiene il diritto di decidere circa la loro fattibilità.

Il destinatario assume:

- gli obblighi derivanti dal rilascio di dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- l'obbligo di presentare una sola candidatura, presso un soggetto promotore a propria scelta;

- gli obblighi di riservatezza e rispetto delle norme in materia di protezione delle informazioni e tutela della privacy, con particolare riferimento alle persone ed alla organizzazioni con cui interagirà nell'ambito delle attività pratiche;
- il diritto di ricevere, nei limiti delle risorse di progetto, supporto ed assistenza individualizzata, al fine della maggiore efficacia dell'apprendimento;
- il dovere di partecipare attivamente all'intero percorso di apprendimento, nel rispetto della programmazione attuativa e delle regole realizzative.

Art. 9 – Quali sono gli impegni del soggetto attuatore?

Il soggetto attuatore il progetto VALE si impegna a:

- erogare i contenuti del percorso di apprendimento in conformità a quanto indicato nel presente avviso, attraverso il ricorso a risorse professionali qualificate, dotate di specifica esperienza nell'ambito dei processi di individuazione, validazione e certificazione;
- individuare un numero di casi di applicazione pratica della funzione di *“Individuazione e messa in trasparenza delle competenze”* e, sulla base delle caratteristiche del contesto reale di sperimentazione, delle funzioni di *“Pianificazione e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi”*, e *“Pianificazione e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze”* congruo rispetto al numero dei partecipanti;
- favorire e supportare la proposta di eventuali specifici casi di applicazione pratica proposti dai soggetti promotori, ove coerenti con le esigenze didattiche ed i vincoli normativi;
- supportare i partecipanti attraverso attività in presenza ed a distanza, anche mediante specifica piattaforma web ad accesso personale;
- garantire gli obblighi di riservatezza e rispetto delle norme in materia di protezione delle informazioni e tutela della privacy, con particolare riferimento alle persone ed alla organizzazioni con cui interagirà – anche per il mezzo degli operatori – nell'ambito delle attività pratiche;
- garantire la tracciabilità delle attività svolte dai partecipanti, al fine della corretta produzione delle attestazioni di propria responsabilità.

Art. 10 – Cosa viene rilasciato al termine del percorso?

Sulla base della effettiva partecipazione al percorso sono oggetto di rilascio, da parte del soggetto attuatore il progetto VALE:

- attestato di frequenza delle attività formative svolte;
- attestato relativo alle attività di applicazione pratica svolte, con indicazione delle loro principali caratteristiche e degli elaborati in esse prodotti.

Le attestazioni rilasciate acquistano valore, quali evidenze di parte seconda, ai fini dell'accesso alla certificazione delle competenze (esame finale), sulla base di quanto la Regione Abruzzo disporrà in apposito avviso pubblico, con riferimento all'insieme degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati nelle proprie esperienze di studio, lavoro e vita personale.

Art. 11 – Come presentare la manifestazione di interesse?

La manifestazione di interesse è presentata dal soggetto promotore via PEC all'indirizzo vale@pec.valeabruzzo.it, a partire dalle ore 09:00 del 17 dicembre 2018 e fino alle ore 18:00 del 03 gennaio 2019.

La documentazione costituente il **Dossier di manifestazione di interesse** è la seguente:

- Manifestazione di interesse, conforme all'Allegato C.1, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo di formazione o dell'agenzia per il lavoro accreditati;
- Per ogni operatore proposto quale destinatario del percorso:
 - Candidatura, conforme all'Allegato C.2, a partecipare al percorso di apprendimento, debitamente sottoscritta in originale in forma di Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali e specifici, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - Curriculum vitae aggiornato, redatto in formato Europass;
 - Copia di documento di identità in corso di validità.
 - Consenso al trattamento dei dati personali, reso attraverso sottoscrizione in originale da parte dell'operatore della Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 di cui all'Allegato D all'avviso.

Ogni organismo accreditato può presentare una sola manifestazione di interesse, proponendo in essa un massimo di n. 2 operatori con riferimento ad una sola edizione territoriale ed indicando per ognuno di essi l'ordine di priorità della loro partecipazione al percorso. E' facoltà del promotore inviare manifestazioni di interesse di natura correttiva, facendo in ogni caso fede l'ultimo invio, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione, assunto quale riferimento anche ai fini di quanto disposto dall'art. 12 del presente avviso.

Tutta la documentazione di cui al Dossier di candidatura deve essere redatta, a pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso. La documentazione deve essere completa e devono essere presenti tutti gli elementi essenziali ai fini della valutazione.

Con la presentazione della manifestazione di interesse si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico.

Art. 12 – Come sono esaminate le manifestazioni di interesse?

Le manifestazioni di interesse sono esaminate in ordine cronologico di ricezione da parte del soggetto attuatore, che svolge attività istruttoria circa la verifica della presenza dei requisiti formali e sostanziali richiesti.

Costituiscono **condizioni di non ammissibilità della manifestazione di interesse:**

- con riferimento alla conformità formale le domande:
 - presentate con modalità diverse e/o in periodi diversi da quanto indicato dall'art. 11 dell'Avviso;
 - il cui dossier di manifestazione di interesse risulti incompleto e/o recante documentazione non conforme a quanto richiesto;
 - recanti un numero di candidature individuali superiore al massimo consentito dall'avviso;
- con riferimento ai requisiti del promotore le domande:
 - presentate da parte di organismi diversi da quelli previsti all'art. 7 dell'Avviso;

Costituiscono **condizioni di non ammissibilità della candidatura dell'operatore proposto:**

- la non rispondenza ai requisiti generali e specifici obbligatori di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- la presenza di più candidature verso i promotori.

Le manifestazioni di interesse e le candidature presentate sono sottoposte unicamente alla verifica delle condizioni di ammissibilità. Le dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli operatori sono sottoposte, antecedentemente all'avvio del percorso, a controllo secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

E' facoltà del soggetto attuatore, ove ciò si renda necessario al fine della verifica delle condizioni di ammissibilità, richiedere per iscritto chiarimenti ed integrazioni documentali, fissando un termine prescrivito di risposta.

L'attribuzione dei candidati alle singole edizioni dei percorsi formativi è svolta, con riferimento alle manifestazioni di interesse ammesse, sulla base della seguente procedura:

- rispetto dell'ordine cronologico di ricezione della manifestazione di interesse;
- individuazione del candidato per il quale il soggetto promotore ha espresso la prima priorità;
- individuazione dell'edizione territoriale indicata dal promotore;
- iscrizione del candidato all'edizione richiesta.

Qualora, per ogni edizione, al termine della allocazione del primo operatore individuato dal singolo organismo promotore restassero disponibili posti, si procederà all'iscrizione degli operatori indicati con il secondo ordine di priorità, seguendo l'ordine cronologico di ricezione della manifestazione di interesse.

Eventuali posti rimasti vacanti in esito alla procedura sopra descritta saranno posti a disposizione degli organismi presentatori, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della manifestazione di interesse, fino ad esaurimento.

In esito alla verifica dei criteri di ammissibilità gli elenchi dei partecipanti al percorso di apprendimento, per singola edizione, sono pubblicati sul sito di progetto (www.valeabruzzo.it) e sul portale regionale (<http://selfi.regione.abruzzo.it>). Sono altresì pubblicati gli elenchi delle candidature inammissibili, con le relative motivazioni.

Art. 13 – Come è avviato il percorso di apprendimento?

Il percorso di apprendimento è avviato con la realizzazione del primo ciclo di attività formativa, nell'ambito del quale saranno definite le caratteristiche dei progetti individuali o di piccolo gruppo su cui verterà l'applicazione pratica.

Antecedentemente all'avvio, ad ogni partecipante verranno fornite le credenziali per l'accesso all'area riservata del centro risorse web di progetto.

Art. 14 – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui il soggetto attuatore venga in possesso in occasione dell'espletamento di quanto previsto dall'avviso vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*".

I candidati al percorso di apprendimento sottoscrivono in sede di richiesta al soggetto promotore l'informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 di cui all'Allegato D del presente avviso.

Art. 15 – Normativa di riferimento

- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale
- Legge 28 giugno 2012 n. 92 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
- Decreto 30 giugno 2015 - Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
- Decreto 8 gennaio 2018 - Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
- Legge regionale 24.08.2018 n.30 - Modifiche all'art.16 della l.r. 111/1995
-
- DD 23 ottobre 2018, n. 218/DPG009 - Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo – Adeguamento tecnico descrittori professionali
- DD 12 novembre 2018, n. 230/DPG009 - Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo – Approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii. Approvazione standard di percorso formativo DGR 16 ottobre 2018, n.788 - Recepimento D.lgs 13/13 e successivi DM 30/06/15 e 08/01/18. Approvazione documento "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – Istituzione e prime disposizioni attuative
- DD 243/DPG009 del 28 novembre 2018 - Approvazione Standard professionale Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti

PROFILO PROFESSIONALE
TECNICO DEL RICONOSCIMENTO E DELLA CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

approvato con DD 243/DPG009 del 28 novembre 2018

A.1 Denominazione del profilo

Tecnico del riconoscimento e della certificazione degli apprendimenti

A.2 Descrizione sintetica del profilo

Il profilo opera nell'esercizio delle funzioni di individuazione, messa in trasparenza e valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati da un individuo, al fine della validazione e certificazione delle competenze, nonché del riconoscimento dei crediti formativi, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015 e dalle norme regionali applicabili. Il possesso di ognuna delle singole Unità di competenza di cui il profilo si compone assume valore al fine della iscrizione all'elenco regionale degli operatori abilitati all'esercizio della relativa funzione, indipendentemente dal possesso della qualificazione completa.

A.3 Referenziazione al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali

- *Settore economico-professionale*: Servizi di educazione, formazione e lavoro
- ADA dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni
 - ADA.23.182.590 - *Supporto alla individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze*
 - ADA.23.182.591 - *Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione*
 - ADA.23.181.584 - *Personalizzazione degli interventi formativi*
- Gruppo/i di correlazione dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni: --
- Livello EQF: 5
- Posizione classificatoria ISTAT CP 2011: 34530 – Tecnici dei servizi per l'impiego
- Posizione/i classificatoria/e ISTAT ATECO 2007:
 - 78.10.00 - Servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale
 - 85.41.00 - Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
 - 85.59.20 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
 - 85.60.09 - Altre attività di supporto all'istruzione

UNITÀ DI COMPETENZA 1

B.1 Denominazione della competenza

Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

B.2 Risultato atteso dall'esercizio della competenza

Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015 e della relativa normativa regionale, la funzione di Accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi.

B.3 Livello EQF della competenza

4

B.4 Conoscenze

- Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze
- Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze
- Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto
- Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, del repertorio regionale delle qualificazioni e del repertorio regionale degli standard di percorso formativo
- Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze, in Italia e nella Regione Abruzzo
- Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi
- Principi e tecniche transattive di individuazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali maturati dagli individui
- Principi e comportamenti del processo di orientamento e rilevazione dei bisogni/opportunità di apprendimento permanente
- Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte

B.5 Abilità

- Informare il richiedente su significato, valore, diritti, doveri ed obblighi relativi ai servizi di identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze
- Identificare le motivazioni e delle aspettative del richiedente nei confronti dell'intervento formativo per cui richiede il riconoscimento dei crediti
- Supportare il richiedente nella predisposizione della domanda per accedere ai servizi di identificazione e messa in trasparenza e del relativo patto di servizio
- Identificare e formalizzare, sulla base delle caratteristiche delle esperienze di apprendimento formali, non formali ed informali maturate dal richiedente:
 - le competenze individuate con riferimento alle qualificazioni e ai repertori di pertinenza;
 - i crediti formativi richiedibili
- Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità di Competenza e dei Profili e nella conseguente scelta di quelle, fra di esse, maggiormente coerenti con la rappresentazione della propria esperienza, ai fini della validazione e della certificazione, attraverso l'applicazione di criteri di accettabilità e pertinenza
- Supportare il richiedente nella corretta comprensione delle caratteristiche delle Unità di risultato di apprendimento e dei requisiti di accesso al percorso, al fine del riconoscimento dei crediti formativi, verificando l'eventuale esigibilità di crediti con valore a priori
- Valutare la coerenza della dotazione di competenze possedute rispetto al percorso formativo
- Definire e programmare il percorso di ricostruzione delle esperienze e di loro messa in trasparenza, in coerenza con gli standard di servizio applicabili
- Presentare al destinatario il percorso ed attivarlo, al fine dell'individuazione delle esperienze e delle evidenze di supporto
- Condurre in modo transattivo le sessioni di lavoro, individuali o di gruppo, rivolte alla progressiva ricostruzione e rappresentazione motivata, giustificata e trasparente delle esperienze, con riferimento agli apprendimenti formali, non formali e informali
- Supportare il richiedente nella composizione del Documento di trasparenza, con particolare attenzione alla autovalutazione ed alla giustificazione del valore, in termini di accettabilità e pertinenza, delle singole esperienze rispetto alle competenze certificabili/ai crediti riconoscibili
- Supportare il richiedente nella produzione delle evidenze utili al fine della dimostrazione delle esperienze poste in trasparenza, attraverso costruzione di un dossier documentale
- Informare il richiedente sul valore e la funzione del Documento di trasparenza nelle fasi dei processi di validazione a fini di certificazione delle competenze o di riconoscimento dei crediti formativi

- Svolgere azioni di orientamento nei confronti del richiedente, all'interno della relazione di messa in trasparenza degli apprendimenti e sulla base dei suoi esiti, guardando ai potenziali esiti dei servizi per i quali il Documento di trasparenza è propedeutico.
- Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di trasparenza, garantendone la tracciabilità.

B.6 Indicatori di valutazione e soglia di prestazione del possesso della competenza

--

UNITÀ DI COMPETENZA 2

B.1 Denominazione della competenza

Pianificare e realizzare le attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze

B.2 Risultato atteso dall'esercizio della competenza

Esercitare, in modo conforme alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, 30 giugno 2015 e della relativa normativa regionale, la funzione di Pianificazione e realizzazione delle attività valutative per la validazione e la certificazione delle competenze.

B.3 Livello EQF della competenza

5

B.4 Conoscenze

- Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze
- Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze
- Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto
- Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni
- Struttura e contenuti del repertorio regionale delle qualificazioni
- Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze, in Italia e nella Regione Abruzzo
- Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Conoscenza dei principi e del metodo di esame del Documento di trasparenza e delle relative evidenze a supporto, in termini di valore e pertinenza.
- Definizione o identificazione degli indicatori oggetto di valutazione misurativa
- Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali
- Modalità di somministrazione delle prove valutative
- Principi deontologici e regole di comportamento verso i richiedenti la validazione e la certificazione delle competenze
- Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza
- Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte

B.5 Abilità

- Pianificare il processo di valutazione delle competenze, tenendo conto delle caratteristiche degli utenti, del contesto di esercizio e degli standard nazionali e regionali di riferimento.
- Svolgere l'esame tecnico del Documento di trasparenza, al fine di accertare la significatività dei suoi contenuti, anche con riferimento alle evidenze prodotte dal richiedente il processo di validazione, secondo criteri di valore e pertinenza, sulla base degli standard professionali di riferimento.

- Definire, sulla base del valore e della pertinenza dei contenuti e delle evidenze del Documento di trasparenza, l'opportunità della valutazione diretta e le più sue più idonee forme, con riferimento agli standard di certificazione applicabili.
- Condurre l'audizione *de visu* del richiedente il processo di validazione, approfondendo e verificando la significatività delle esperienze e delle evidenze documentali.
- Realizzare, ove prevista, la valutazione diretta, attraverso colloquio tecnico o prova prestazionale, sulla base degli standard valutativi applicabili, identificando l'expertise professionale necessaria e supportando le interazioni fra gli esperti ed il richiedente.
- Redigere motivatamente il documento di validazione, nel rispetto delle norme e degli standard applicabili.
- Rilasciare il documento di validazione al relativo portatore, accompagnandolo con chiare indicazioni sul suo valore.
- Gestire gli aspetti procedurali ed informativi funzionali al rilascio del Documento di validazione, relazionandosi con l'organismo titolato, garantendone la tracciabilità.
- Identificare o definire, ove del caso, gli indicatori di valutazione e gli standard minimi di prestazione, sulla base degli standard professionali di riferimento.
- Caratterizzare i singoli iscritti alla sessione di esame, analizzando i relativi documenti ed evidenze e producendo supporti informativi di inquadramento per i membri della Commissione.
- Pianificare, sulla base dell'esame delle caratteristiche degli iscritti alla sessione di certificazione, il processo di valutazione in conformità alla regolamentazione regionale, garantendo l'equità delle condizioni e la privacy degli utenti.
- Progettare, in diretta relazione con l'esperto di contenuto professionale e curriculare, prove di verifica ed i relativi indicatori di osservazione.
- Realizzare le procedure e le prove di verifica supportando in termini metodologici il Presidente e l'esperto di contenuto professionale e curriculare nell'esercizio del loro ruolo.
- Garantire la tracciabilità del processo di certificazione svolto, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento, curando la verbalizzazione dei lavori della Commissione.

B.6 Indicatori di valutazione e soglia di prestazione del possesso della competenza

--

UNITÀ DI COMPETENZA 3

B.1 Denominazione della competenza

Pianificare e realizzare le attività valutative per il riconoscimento dei crediti formativi

B.2 Risultato atteso dall'esercizio della competenza

Esercitare, in modo conforme alle disposizioni nazionali e regionali applicabili, la funzione di valutazione degli apprendimenti formali, non formali ed informali al fine del riconoscimento dei crediti formativi e della individualizzazione del percorso del relativo portatore.

B.3 Livello EQF della competenza

5

B.4 Conoscenze

- Quadro normativo europeo, nazionale e regionale in materia di apprendimento permanente, identificazione e messa in trasparenza degli apprendimenti formali, non formali ed informali, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze
- Definizioni di norma dei termini descrittivi i servizi di identificazione e messa in trasparenza, riconoscimento dei crediti formativi, validazione e certificazione delle competenze
- Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, criteri di correlazione, repertori regionali e sistema informativo di accesso e supporto
- Struttura, contenuti e funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni, del repertorio regionale delle qualificazioni e del repertorio degli standard minimi di percorso formativo. Crediti formativi con valore a priori

- Caratteristiche e standard minimi dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP, IFTS, ITS) e della formazione in apprendistato e norme applicabili sul riconoscimento dei crediti
- Progettazione formativa per competenze, rivolta alla capitalizzazione degli apprendimenti ed alla individualizzazione dei percorsi
- Logica, architettura e standard minimi dei processi e del sistema di individuazione e validazione, certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in Italia e nella Regione Abruzzo
- Standard minimi di attestazione, registrazione e valore delle attestazioni rilasciate nei processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze
- Principi e metodo di esame del Documento di trasparenza e delle relative evidenze a supporto, in termini di valore e pertinenza
- Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali, al fine del riconoscimento dei crediti
- Metodi di progettazione formativa rivolti alla individualizzazione dei percorsi formativi in accesso e durante la frequenza. Recupero dei debiti formativi
- Principi deontologici e regole di comportamento verso i richiedenti il riconoscimento dei crediti formativi
- Principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili, al rispetto della privacy dei richiedenti, alla tracciabilità delle attività svolte

B.5 Abilità

- Predisporre, in conformità agli standard regionali ed alle caratteristiche del progetto formativo, la documentazione necessaria per la gestione del procedimento di riconoscimento
- Istruire, sulla base del Documento di trasparenza, la valutazione apprezzativa degli apprendimenti, ove del caso individuando ed avvalendosi di esperti curriculari, al fine della realizzazione delle eventuali prove
- Supportare il richiedente nelle sue relazioni con gli esperti curriculari al fine di migliorare la qualità dell'apprezzamento dell'effettivo valore degli apprendimenti
- Predisporre ipotesi di riconoscimento dei crediti, inclusi gli eventuali debiti formativi e redigere – anche attraverso interazione con esperti curriculari – la proposta di progetto formativo individualizzato
- Comunicare al richiedente gli esiti del procedimento e negoziare il patto formativo attorno al progetto individualizzato
- Presentare alla Regione l'ipotesi di riconoscimento dei crediti e gli atti compiuti nel corso del procedimento, a fini di esame di conformità
- Comunicare al coordinatore, docenti e tutor del percorso formativo i crediti riconosciuti ed i contenuti del progetto formativo individualizzato
- Garantire la tracciabilità dell'intero processo di riconoscimento, nel rispetto delle prescrizioni della normativa di riferimento

B.6 Indicatori di valutazione e soglia di prestazione del possesso della competenza

--

**ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE EROGATE
NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO**

Primo ciclo di seminari (febbraio-maggio 2019)

N.	Contenuto	Durata
1.	Diritti e principi	8 ore
2.	Identificazione e messa in trasparenza – metodi /1	8 ore
3.	Identificazione e messa in trasparenza – metodi /2	8 ore
4.	Validazione a fini di riconoscimento crediti – metodi /1	8 ore
5.	Validazione a fini di riconoscimento crediti – metodi /2	8 ore
6.	Procedure amministrative	8 ore
Durata complessiva		48 ore

Secondo ciclo di seminari (settembre-ottobre 2019)

N.	Contenuto	Durata
1.	Validazione a fini di certificazione delle competenze	8 ore
2.	Pianificazione, disegno e conduzione della certificazione delle competenze	8 ore
Durata complessiva		16 ore

MODULISTICA OBBLIGATORIA AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**C.1 – Manifestazione di interesse da parte del soggetto promotore**

Insight&Co. srl
 (capofila dell'ATI assegnatario del
 progetto VALE - CUP
 C93H18000020007)
 PEC: vale@pec.valeabruzzo.it

OGGETTO: Manifestazione di interesse alla partecipazione di operatori al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 – Avviso pubblico "Progetto VALE"

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente in _____ Prov. _____ via _____ CAP _____

Codice fiscale _____

in qualità di legale rappresentante di:

Organismo di Formazione

Agenzia per il lavoro

C.F. _____ P. IVA _____

Determinazione di accreditamento da parte della Regione Abruzzo n. ___ del ___/___/___

recapito telefonico: _____

recapito di posta elettronica certificata: _____

In riferimento all'Avviso pubblico a manifestare interesse alla partecipazione di operatori al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015, emesso dall'A.T.I. Insight & Co. SRL (mandatario), Manpower SRL, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Ud'Anet SRL, Cles SRL, assegnatario nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2014-2020 – Asse 3 – Obiettivo specifico 10.4, del progetto VALE - CUP C93H18000020007

CHIEDE

- che venga/no ammesso/i a partecipare al percorso di apprendimento il/i seguente/i operatore/i

Ordine di priorità	Operatore
1.	Cognome e nome _____ nato/a _____ il ___/___/___ residente in _____ Prov. _____ via _____ CAP _____ C.F. _____ recapito telefonico: _____ recapito di posta elettronica certificata: _____
2.	Cognome e nome _____

Ordine di priorità	Operatore
	nato/a _____ il ____/____/_____ residente in _____ Prov. ____ via _____ CAP _____ C.F. _____ recapito telefonico: _____ recapito di posta elettronica: _____

- con riferimento all'edizione territoriale relativa alla provincia di:
(barrare una sola opzione, riferita ad entrambi gli operatori, ove presenti)

- Chieti
- L'Aquila
- Pescara
- Teramo

Ai fini dell'invio della manifestazione di interesse il sottoscritto:

- dichiara di aver proceduto alla verifica della congruità del livello di istruzione e delle esperienze dichiarati dagli operatori rispetto ai requisiti di cui all'art. 4 dell'avviso pubblico;
- riconosce ed accetta tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico;
- allega per ogni operatore la seguente documentazione obbligatoria, conforme all'Allegato C.2 dell'avviso pubblico:
 - Candidatura a partecipare al percorso di apprendimento, sottoscritta in originale dall'operatore in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
 - Curriculum vitae redatto in formato Europass, sottoscritto in originale dall'operatore
 - Copia di documento di identità in corso di validità dell'operatore
 - Consenso al trattamento dei dati personali, reso attraverso sottoscrizione in originale da parte dell'operatore della Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 di cui all'Allegato D all'avviso

Luogo e data

Timbro della struttura e Firma del Legale Rappresentante

C.2 – Candidatura dell'operatore

Organismo di Formazione/
Agenzia per il lavoro
con ruolo di soggetto promotore

OGGETTO: Candidatura alla partecipazione al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 – Avviso pubblico "Progetto VALE"

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente in _____ Prov. _____ via _____ CAP _____

Codice fiscale _____

recapito telefonico: _____

recapito di posta elettronica certificata: _____

In riferimento all'Avviso pubblico a manifestare interesse alla partecipazione di operatori al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 emesso dall'A.T.I. Insight & Co. SRL (mandatario), Manpower SRL, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, Ud'Anet SRL, Cles SRL, assegnatario nell'ambito del PO FSE Abruzzo 2014-2020 – Asse 3 – Obiettivo specifico 10.4, del progetto VALE - CUP C93H18000020007

CHIEDE

all'Organismo di Formazione/alla Agenzia per il lavoro _____ accreditato dalla Regione Abruzzo, agente in qualità di soggetto promotore, di essere inserito, in qualità di candidato, nella manifestazione di interesse al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 – Avviso pubblico "Progetto VALE".

A TAL FINE DICHIARA

consapevole delle sanzioni applicate in caso di atti e/o dichiarazioni false

1. di possedere i requisiti richiesti dall'avviso, ed in particolare:

a) (*alternativamente*)

di avere cittadinanza italiana

di avere cittadinanza di altro Stato membro della UE <specificare Stato>

di non avere la cittadinanza di uno Stato membro, ma essere:

titolare del diritto di soggiorno;

titolare del diritto di soggiorno permanente;

avente cittadinanza di un Paese terzo <specificare Paese> e titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, rilasciato il <data> da <autorità di rilascio>

titolare dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

ove cittadino straniero, di possedere la competenza nella lingua italiana almeno al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, dimostrato la seguente certificazione pubblica o di titolo di studio rilasciato da istituzione scolastica o universitaria italiana:

b) il seguente titolo di istruzione conforme a quanto richiesto dall'art. 4 lettera B) dell'avviso:

- Denominazione del titolo: _____
- Istituzione che lo ha rilasciato: _____
- Data di rilascio: _____
- In caso di laurea vecchio ordinamento/specialistica/magistrale:
 - indicazione della classe di laurea: _____
- In caso di titolo di studio acquisito all'estero indicazioni sulla equipollenza: _____

c) la seguente esperienza professionale conforme a quanto richiesto dall'art. 4 lettera B) dell'avviso:
(copiare i campi se necessario)

- Ruolo/i svolto/i: _____
- Organizzazione/o presso cui è maturata l'esperienza: _____
- Periodo in cui l'esperienza è maturata: dal ___/___/___ al ___/___/___
- Contratto di lavoro a dimostrazione dell'esperienza: _____

2. di non aver richiesto ad altri soggetti promotori l'inserimento della propria candidatura nell'ambito della manifestazione di interesse al percorso di apprendimento rivolto ad operatori del sistema regionale della formazione professionale e delle agenzie per il lavoro, a supporto della abilitazione all'esercizio delle funzioni di cui al Decreto 30 giugno 2015 – Avviso pubblico "Progetto VALE";
3. di riconoscere ed accettare tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente avviso pubblico, manlevando il soggetto promotore da responsabilità circa la veridicità di quanto dichiarato.

A TAL FINE ALLEGA

- curriculum vitae aggiornato, redatto in formato Europass;
- copia di documento di identità in corso di validità;
- consenso al trattamento dei dati personali, reso attraverso sottoscrizione in originale della Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 di cui all'Allegato D all'avviso.

La presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n° 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR n° 445/2000. Rilascio autorizzazione al trattamento dei miei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e s.m.i..

Luogo e data

Firma del richiedente

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER IL CASO DI DATI RACCOLTI DIRETTAMENTE PRESSO L'INTERESSATO AI SENSI DELL'ART. 13 REG. (UE) 2016/679

La Insight&Co. srl, capofila dell'ATS "VALE", con la presente fornisce le seguenti informazioni, in conformità con il Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (UE) 2016/679 (qui di seguito denominato " il Regolamento"), relativamente all'utilizzo dei Suoi dati personali (di seguito i "Dati").

A. PRINCIPI RELATIVI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento stabilisce le norme relative alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle norme relative alla libera circolazione dei dati personali. Esso protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche e in particolare il loro diritto alla protezione dei dati personali. I Suoi dati personali sono raccolti solo in misura compatibile con gli scopi descritti nel seguente paragrafo e il loro trattamento sarà improntato sui principi di correttezza, liceità e trasparenza.

B. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E RELATIVE BASI GIURIDICHE

I dati Suoi personali potranno essere trattati per le seguenti finalità:

1. Valutazione dei profili e delle competenze professionali, partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento;
2. Adempimento degli obblighi derivanti dai contratti stipulati dalla Società con clienti e fornitori;
3. Gestione stragiudiziale o giudiziale delle controversie;

Il trattamento dei predetti dati per le finalità di cui ai punti 1, 2, richiede il Suo consenso che le chiediamo di esprimere attraverso l'apposito modulo, con la precisazione che qualsiasi rifiuto renderebbe di fatto impossibile alla società implementare le relative attività previste dal presente Avviso pubblico a manifestare interesse;

Qualora la Società intenda utilizzare i dati personali raccolti per qualsiasi altro scopo incompatibile con le finalità per le quali i dati personali sono stati originariamente raccolti o autorizzati, la Società informerà preventivamente l'interessato.

I Suoi dati saranno trattati direttamente dall'organizzazione dei Contitolari dei dati o da terze parti prestatrici di servizi appositamente designati come Responsabili del Trattamento.

C. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati vengono elaborati dal Titolare del trattamento dei dati a norma degli articoli 4-6 del GDPR, sia manualmente (elaborazione di documenti e di documenti cartacei) sia per mezzo di metodi e procedure informatiche, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, telefono, mezzi telematici o automatizzati, compresi sistemi automatizzati di chiamata, fax, e-mail, messaggi SMS o MMS o altro, unicamente al fine di perseguire le finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti; le stesse modalità e procedure sono utilizzate anche quando i dati vengono comunicati per gli scopi di cui sopra e a diversi soggetti che a loro volta sono impegnati a trattarli usando solo i metodi e le procedure strettamente necessarie per le specifiche finalità indicate nel presente avviso e in conformità con la legge.

Il Titolare del trattamento dei dati è Insight&Co. srl con sede legale in Pescara, Via Tiburtina Valeria 149/1 - P. IVA n. 01722640685. La Insight&Co. srl potrà nominare uno o più Responsabili del Trattamento a norma dell'art.29 del Codice e dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali non vengono divulgati.

Nello svolgimento delle sue attività di trattamento, la Società si impegna a:

- garantire l'accuratezza e l'aggiornamento dei dati elaborati, e a recepire prontamente le eventuali correzioni e/o aggiunte richieste dal soggetto interessato;

- adottare misure di sicurezza per garantire una protezione adeguata dei dati, tenendo conto del potenziale impatto del trattamento sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali della persona interessata;
- comunicare al soggetto interessato, entro i tempi e i casi previsti dalla legge, eventuali violazioni dei dati personali;
- garantire che le operazioni di trattamento siano conformi alle disposizioni di legge applicabili.

D. AMBITO DI CIRCOLAZIONE E DIVULGAZIONE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati potranno inoltre essere comunicati:

- a. all'interno della società Insight&Co;
- b. Pubbliche Amministrazioni in genere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti
- c. a consulenti e/o liberi professionisti al fine di ricevere pareri sull'applicazione della normativa;
- d. a professionisti o società di servizi che offrono la gestione, anche informatica, di documenti.

E. PERIODO DI CONSERVAZIONE

Il titolare del trattamento dei dati effettua una revisione, dopo ventiquattro mesi dalla data di registrazione al fine di verificare se i dati debbano continuare ad essere trattati o essere cancellati. Anche prima di tale scadenza, qualora Lei ritenesse esaurito lo scopo del trattamento, potrà darne comunicazione scritta al titolare, che procede immediatamente alla cancellazione dei Suoi dati personali.

Il Titolare del trattamento ha nominato alcune persone fisiche quali Responsabili del trattamento dei Suoi dati.

F. ESERCIZIO DEI DIRITTI

In base al Regolamento (artt. 15-22) il soggetto interessato può esercitare nei confronti del titolare del trattamento dei dati i seguenti diritti:

- 1. Diritto di Accesso:** L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano che sono in corso di trattamento al fine di verificare se i suoi dati personali siano trattati in conformità alla legge.
- 2. Diritto di Rettifica:** L'interessato ha il diritto di ottenere la rettifica di eventuali informazioni imprecise o incomplete su sé, al fine di garantire l'esattezza di tali informazioni in base alle finalità del trattamento.
- 3. Diritto alla Cancellazione:** L'interessato ha il diritto di chiedere che il titolare dei dati cancelli le Sue informazioni e che non tratti più tali dati
- 4. Diritto di Limitazione di Trattamento:** L'interessato ha il diritto di chiedere che il titolare dei dati limiti il trattamento dei suoi dati.
- 5. Diritto alla Portabilità dei Dati:** L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali e di trasmettere tali dati ad altro titolare del trattamento.
- 6. Diritto di opposizione al trattamento:** L'interessato ha il diritto di opporsi al trattamento dei dati nei casi previsti dal GDPR, in qualsiasi momento e senza dover giustificare la propria decisione.
- 7. Diritto di non essere oggetto di processi decisionali automatizzati:** L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata esclusivamente su un trattamento automatizzato dei suoi dati, inclusa la profilazione, che produca nei effetti giuridici nei suoi confronti o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

Se il trattamento è basato sul consenso, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 2016/679, il soggetto interessato può revocare il consenso dato in qualsiasi momento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento effettuato prima della revoca.

G. CONTATTI

Se desidera avere maggiori informazioni sul trattamento dei suoi dati personali o esercitare i diritti di cui sopra, può rivolgersi al Titolare del trattamento ai seguenti riferimenti: Insight&Co. srl, Via Tiburtina Valeria 149/1 – 65129 Pescara – vale@insight.co.it

MODULO DI CONSENSO PER IL CANDIDATO/DIPENDENTE A NORMA DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR UE) 2016/679

Ricevuta l'informativa che precede, dichiaro di averne letto e compreso il contenuto. Prendo atto che il trattamento dei miei dati personali avverrà da parte del Titolare in piena conformità alla informativa fornita ed alla normativa in vigore in materia di tutela dei dati personali. In particolare:

- A. Con riferimento al trattamento dei miei dati personali per le finalità descritte al punto B. 1, 2 di questa informativa

Do il consenso

Non do il consenso

- B. Con riferimento al trattamento di miei dati particolari per le finalità sopra descritte nella presente informativa

Do il consenso

Non do il consenso

Data:.....

Nome e Cognome:.....

Firma Leggibile:.....